

Pordenone, 28 novembre 2008

Ai Signori Avvocati  
e Praticanti Avvocati  
del Foro di Pordenone  
Loro indirizzi

Si allega copia del provvedimento con cui il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Trieste ha suddiviso l'udienza in fasce orarie, al fine di evitare lunghe attese da parte degli Avvocati difensori.

Si allega nel contempo il comunicato della Camera Penale di Trieste che contiene altresì utili indicazioni per la redazione della domanda di riabilitazione.

Con i migliori saluti.



  
Il Presidente  
Avv. Giancarlo Zannier



**TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI TRIESTE  
DEL DISTRETTO DELLA CORTE D'APPELLO DI TRIESTE**

Trieste, via Zanetti n. 2  
tel. 0407792731 – telefax 040364186  
tribsorv.trieste@giustizia.it

IL PRESIDENTE

Ritenuto che la Camera Penale di Trieste ha chiesto una distribuzione dei fascicoli di udienza per fasce orarie, al fine di evitare una eccessiva attesa da parte degli utenti e dei difensori;

Ritenuto che la richiesta appare fondata ed è quindi opportuno aderire alla stessa;

dispone

1. Le udienze ordinarie saranno divise in due fasce orarie: la prima dalle ore 10.00 alle ore 12.00 la seconda dalla ore 12.00 in poi;
2. Nella prima fascia oraria saranno trattati tutti i procedimenti con detenuti e una parte dei procedimenti che interessano soggetti liberi;
3. Nella seconda fascia oraria saranno trattati procedimenti riguardanti i soggetti liberi;
4. Il Presidente apporrà in ogni fascicolo l'orario in cui sarà chiamato e la cancelleria curerà affinché tale orario sia riportato con evidenza nel decreto di fissazione dell'udienza;
5. Nel ruolo di udienza i procedimenti che saranno chiamati nella prima fascia oraria dovranno essere segnati con un evidenziatore;
6. Il ruolo di udienza dovrà essere affisso nell'anticamera della sala di consiglio;
7. La disposizione avrà decorrenza con inizio dall'1.3.2009.

Trieste, 12 novembre 2008

IL PRESIDENTE  
(Nunzio SARPIETRO)

# Camera Penale di Trieste

## Prof. Sergio Kostoris



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

### COMMISSIONE DELLA CAMERA PENALE PER IL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI TRIESTE

Il 10 novembre 2008 la neo costituita commissione della Camera Penale per il Tribunale e il Magistrato di Sorveglianza di Trieste ha avuto un incontro con il Presidente dott. N. Sarpietro.

Successivamente a tale incontro è stato adottato il provvedimento con il quale, a partire dal 1 marzo 2009, le udienze verranno suddivise in due fasce orarie:

10.00 – 12.00 ove verranno chiamati i procedimenti con detenuti e una parte dei procedimenti con persone libere

12.00 e seguenti verranno trattati i procedimenti con i soggetti liberi

ciò nell'ottica di evitare eccessive attese per i difensori e per le parti interessate.

Nel corso del colloquio sono, peraltro, emerse anche altre questioni che si pongono all'attenzione degli iscritti:

**- domande di riabilitazione:** si ricorda che al momento di presentazione della domanda è necessario che il richiedente

- a)** dia prova dell'avvenuto risarcimento del danno, ovviamente dove vi sia stato un danno (ad es.: non vi è persona offesa in caso di reati concernenti la detenzione di sostanze stupefacenti) ovvero dell'impossibilità di adempierlo ovvero produca la dichiarazione da parte della persona offesa che non ha nulla a che pretendere per il danno subito
- b)** abbia assolto all'onere del pagamento delle spese processuali
- c)** in caso di condanna a seguito di patteggiamento della pena si ricorda che l'interessato può chiedere la dichiarazione di estinzione del reato al Giudice dell'Esecuzione; nel caso in cui sussista lo specifico interesse ad ottenere la formale declaratoria di riabilitazione (ad es.: ente pubblico che chieda espressamente la riabilitazione) la motivazione per cui si avanza questo tipo di domanda deve essere indicata nell'istanza in modo da evitare una dichiarazione di inammissibilità

- **difese d'ufficio:** si raccomanda la presenza del difensore indicato quale difensore d'ufficio il quale, ove impedito a presenziare all'incombente, è invitato a nominare un sostituto
- **istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato:** è stata lamentata, da parte del Presidente del Tribunale di Sorveglianza, l'erronea compilazione della domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato e la frequente incompletezza dei dati necessari per poter provvedere all'ammissione al beneficio; si raccomanda pertanto di fare attenzione e indicare in ogni caso:
  - a) **il codice fiscale** del richiedente e degli eventuali familiari conviventi
  - b) **l'esatto ammontare del reddito** dell'istante a cui va cumulato l'eventuale reddito percepito dai familiari conviventi e allegare alla domanda copia della dichiarazione dei redditi ovvero copia delle buste paga

Trieste 20 novembre 2008

Il Responsabile della Commissione

Avv. Elisabetta Burla

Avv. Marco Fazzini

Avv. Antonella Mazzone